

Ministro Bianchi, scusi, e le paritarie?

Fa un po' specie, ogni volta, dover rincorrere uno Stato che dà soldi solo alle statali. Da Conte a Draghi, da Azzolina a Bianchi, cosa è cambiato?

Dobbiamo iniziare a pensare che tutti i discorsi sull'educazione, i giovani, l'importanza della scuola fossero dei bla bla utili solo al ministro Bianchi per far la coda del pavone? Il dubbio è lecito dopo aver constatato che nel decreto Sostegni siano previsti dei fondi a favore della scuola (300 milioni in tutto), ma solo per le «istituzioni scolastiche statali».

Come col decreto Rilancio

Era già successo col [decreto Rilancio](#), come ricordato qualche giorno fa da *Avvenire*, che, un anno fa, non prevedeva «nemmeno un euro per le misure di sicurezza nelle scuole paritarie, mentre stanziava 1,6 miliardi per la ripartenza delle statali. Soltanto [dopo una forte pressione](#) delle associazioni che rappresentano le scuole paritarie e le famiglie degli alunni, si è arrivati a prevedere 300 milioni anche per gli istituti non statali, che, con circa 13 mila scuole e 900 mila iscritti, rappresentano comunque il 10% circa della popolazione scolastica italiana e, come stabilito dalla legge 62 del 2000, fanno parte dell'unico sistema nazionale d'istruzione».

Intervenga il Parlamento

Dunque, ci risiamo e non è un bello spettacolo. Lo denuncia in un comunicato anche l'Agorà delle parità – sigla che raccoglie al suo interno varie associazioni come Agesc, Cdo, Cnos, Ciofs, Faes, Fidae, Fism, gesuiti – in cui scrive: «Tutti gli studenti d'Italia, e le loro famiglie, fanno parte del sistema nazionale d'istruzione e si trovano ad affrontare gli stessi problemi di fronte alla pandemia: ci aspettiamo dunque che il Parlamento corregga il testo e lo emendi prima che diventi legge». Fa comunque un po' specie, ogni volta, dover rincorrere uno Stato che “dimentica” le paritarie. E fa un po' specie constatare che da Conte a Draghi, da Azzolina a Bianchi, non è cambiato niente.

22 marzo 2021

<https://www.tempi.it/smontare-il-sistema-che-corrompe-csm-e-giustizia-se-non-ora-quando/>